

Roma, 20 novembre 2020

**Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti,**

On. Paola De Micheli

segreteria.ministro@mit.gov.it

e p.c. Capo di Gabinetto

Dott. Alberto Stancanelli

segr.capogabinetto@mit.gov.it

Gentile Ministra,

abbiamo già avuto modo di esprimere soddisfazione ed apprezzamento per il Suo impegno che ha portato al rinvio al 1° gennaio 2021 dell'entrata in vigore dei nuovi adempimenti per i possessori di distributori di carburante per uso privato, le cd cisternette. La Legge n. 27 del 24 aprile 2020 (conversione del decreto legge 18 del 17 marzo 2020, cd. Cura Italia), infatti, modificando l'art. 92 del provvedimento comma 4 sexies, ha rinviato tali nuovi adempimenti per gli autotrasportatori relativi all'obbligo di comunicazione di attività presso l'Ufficio delle dogane competente per territorio e di tenuta dei registri di carico e scarico.

In vista dell'imminente scadenza, però, ci preme rappresentare le oggettive difficoltà che vivono migliaia di operatori che dovranno ottemperare ai nuovi adempimenti. Sebbene, infatti, abbiamo ricevuto negli scorsi giorni chiarimenti estremamente rassicuranti dall'Agenzia delle Dogane sulle semplificazioni che si stanno attuando relativamente al modello di comunicazione di attività da presentare al competente ufficio territoriale, non possiamo sottacere le forti criticità che permangono per l'ottenimento di autorizzazioni e certificati di competenza delle amministrazioni locali di quasi tutto il territorio nazionale, propedeutici alla comunicazione stessa.

Con la presente, pertanto, anche in ragione del procrastinarsi dell'emergenza Covid19, siamo a riproporre la necessità di attuare una deroga strutturale dai nuovi adempimenti, che alleggerisca di ulteriori costi e oneri il carico per artigiani, piccole e medie imprese di autotrasporto.

A tal fine siamo a trasmettere, in allegato, una proposta emendativa da inserire nel Disegno di Legge di Bilancio 2020 in discussione, che mira a circoscrivere il campo di applicazione della disposizione di cui all'art. 25 comma 4 del TUA ai soli impianti e depositi per uso privato collegati a serbatoi interrati, escludendo i cosiddetti contenitori-distributori mobili o rimovibili, in un'ottica di semplificazione amministrativa e di snellimento delle procedure di controllo in capo agli enti preposti.

Preme evidenziare la ratio che ha ispirato la modifica proposta che, da un lato assicura il soddisfacimento dei requisiti di sicurezza dell'impianto in conformità a quanto già previsto dal D.M. 22/11/2017, dall'altro garantisce le finalità della norma in ordine all'obiettivo di completa mappatura di questo tipo di attrezzature. Infatti, il processo di telematizzazione del DAS, in vigore dallo scorso 1 Ottobre, ha definito la piena disponibilità, per l'Amministrazione, dei dati relativi alla logistica petrolifera con particolare riguardo ai mittenti e ai destinatari.

Certi che vorrà continuare ad occuparsi della questione per tutelare migliaia di piccoli imprenditori del settore, restiamo fiduciosi sull'accoglimento dell'emendamento proposto ed a completa disposizione dei suoi uffici per la verifica dei contenuti tecnici.

Assopetroli-Assoenergia

Il Segretario Generale, Sebastiano Gallitelli



ASSOTIR

Il Segretario Generale, Claudio Donati



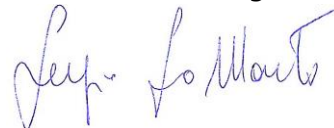
CNA-FITA

Il Responsabile Nazionale, Mauro Concezzi



Confartigianato Trasporti

Il Segretario Generale, Sergio Lo Monte



FAI-Conftrasporto

Il Segretario Generale, Andrea Manfron



FIAP

Il Direttore, Alessandro Peron



UNITAI

Il Presidente, Emanuela Bertoni

